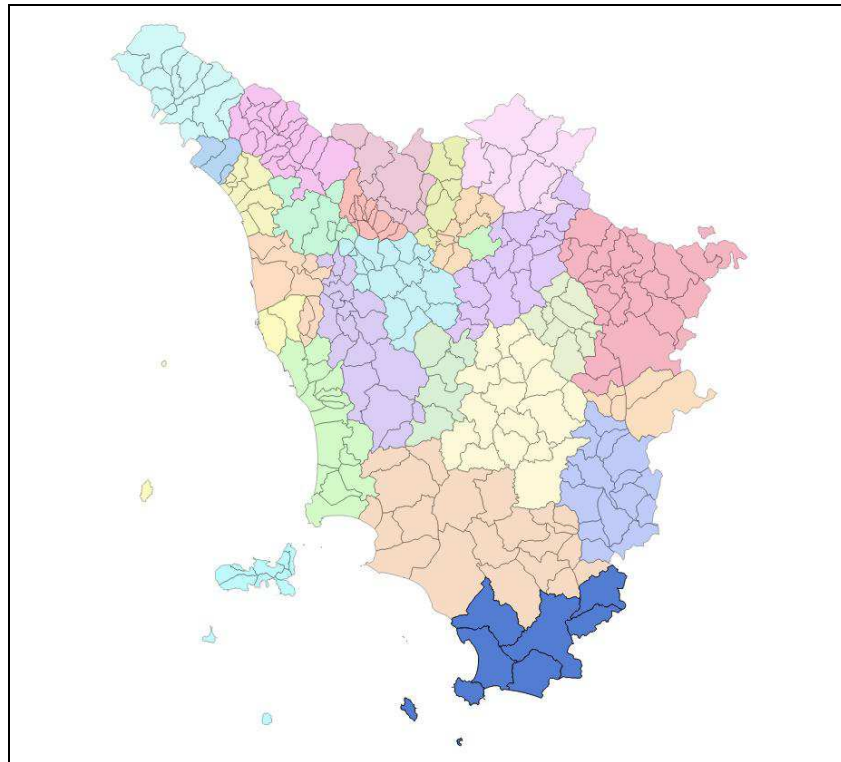


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore delle colline dell'Albegna
Anni 2015-2020**



Capalbio
Isola del Giglio
Magliano in Toscana
Manciano
Monte Argentario
Orbetello
Pitigliano
Sorano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	3
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3
SPORT E TEMPO LIBERO.....	3
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	4
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4
DIFESA DEL SUOLO	4
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	5
RIFIUTI	6
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	7
TRASPORTO FERROVIARIO	7
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	7
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA.....	7
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	8
SOCCORSO CIVILE	10
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	11
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	11
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	11
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	11
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	12
TUTELA DELLA SALUTE	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	12
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	13
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	13
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO.....	14
RICERCA E INNOVAZIONE.....	14
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	14
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	15
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	16
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	16
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	16
SEMPLIFICAZIONE.....	16

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Approvato a marzo 2015 tra Regione, Provincia e Prefettura di Grosseto, Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Monte Argentario e Orbetello lo schema di Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Grosseto.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 125 mila euro a favore di 6 Comuni per progetti riguardanti la videosorveglianza.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 1,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica. Inoltre sono stati impegnati a favore della Provincia 2 milioni per progetti di educazione e istruzione scolastica.
- Inaugurato, nel marzo 2015, in provincia di Grosseto il Polo tecnico professionale (chiamato Agri.CulTurA - agricoltura, cultura, turismo e apprendimento) per combattere l'abbandono scolastico, innovare l'offerta di formazione tecnico-professionale, favorire sinergie tra istruzione, formazione e lavoro, aiutare le imprese a essere più competitive su mercati sempre più difficili.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo sono stati impegnati 47 mila euro (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo, musei, biblioteche, beni culturali, toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole e altri interventi vari.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 42 mila euro, quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica

delle attività sportive.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati oltre 136 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 36 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 3 progetti.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Grosseto per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 60 mila euro a favore dell'Unione Montana Colline del Fiora (Comuni di Manciano, Pitigliano e Sorano).
- A ottobre 2018 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa con la Provincia di Grosseto e il Comune di Orbetello per la definizione e messa in opera delle priorità programmatiche di Orbetello in relazione alla redazione degli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica.
- A febbraio 2019 la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto e il Comune di Orbetello, hanno firmato l'intesa preliminare per l'accordo di pianificazione con relativo alla definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone, alla formazione della variante contestuale al piano strutturale ed al regolamento urbanistico del Comune di Orbetello e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Masterplan dei porti allegato al PIT. A luglio 2020 la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e la Provincia di Grosseto hanno firmato l'accordo di pianificazione per la definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone; la Giunta ha quindi approvato la proposta al Consiglio di ratifica dell'accordo.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati oltre 2,3 milioni:
 - 253 mila, a favore di tutta la Provincia, per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 655 mila euro);
 - 188 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP;
 - 98 mila euro a favore del Comune di Orbetello, nell'ambito degli interventi di edilizia agevolata ricadenti in programmi integrati, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione in località Neghelli.
 - 1,8 milioni per tutto il territorio provinciale di Grosseto nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 636 mila euro per 3.176 alloggi nel LODE di Grosseto.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nelle Colline dell'Albegna sono stati individuati 8 interventi (comprese opere, previste in atti statali e

regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) per un importo di 19,3 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione della Cassa di espansione di Campo Regio per 12,5 milioni – v. oltre in "Soccorso civile"). Da segnalare l'impegno di 110 mila euro per il rifacimento della pavimentazione e sotto-servizi di via Santa Monaca a Sorano.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); in tale ambito sono stati impegnati 276 mila euro.

- Impegnati 126 mila euro per lavori di consolidamento di frane spondali mediante ripristino di manufatti su un canale nel comune di Orbetello.
- Espresa a settembre 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di "Superamento del rischio idraulico in località Cannelle relativo ai corsi d'acqua Buzzena e Trapacchia nel comune di Isola del Giglio", proposto dal Condominio Residence "Le Cannelle".
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano le Colline dell'Albegna sono 4 per un importo totale previsto di 12,4 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Fiume Osa – Fiume Albegna per 5,2 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 134 mila euro).

Firmato a maggio 2015 da Regione, Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello l'accordo per il recupero e riequilibrio del litorale nel comune di Orbetello: in particolare si individua, quale primo lotto funzionale, l'intervento di ripascimento con versamento di sabbia nel tratto settentrionale di Campo Regio e nel tratto iniziale delle saline della Giannella, sottoflutto all'ultimo pennello presente a sud della foce dell'Albegna (importo 1,1 milioni – l'intervento è stato inserito nel Documento operativo).

- Impegnati 92 mila euro per studi di microzonazione sismica, indagini e verifiche sismiche nei comuni di Manciano, Pitigliano e Sorano.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Laguna di Orbetello: approvato a maggio 2016 l'Accordo tra Regione, Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello per la gestione della laguna; l'Accordo, che sostituisce quello del 2014, intende assicurare a regime il funzionamento del sistema ambientale integrato della laguna mediante procedure ordinarie di gestione in sinergia con tecniche innovative finalizzate ad ottenere una riduzione della produzione algale. A luglio 2017 è stato approvato un nuovo schema di Accordo per assicurare il funzionamento del sistema per il triennio 2017-2019: per la copertura finanziaria dei costi sono stati stanziati 3,9 milioni quale parte delle risorse residue provenienti dalla contabilità speciale del Commissario delegato nel periodo 2014-2016 e fino ad un importo massimo annuale di 1,1 milioni per il periodo 2017-2019.

Di seguito i fatti salienti riguardanti la laguna:

- a dicembre 2015 sono state approvate le misure di salvaguardia per la gestione del SIC ZPS "Laguna di Orbetello" in coerenza con la direttiva europea 92/43 che tutela gli habitat.
- A giugno 2016 è stata approvata la prima stesura del Piano di sicurezza ambientale per la gestione della laguna e del protocollo operativo sulle modalità di pompaggio delle acque.
- Nelle estati 2015 e 2016 sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale per le situazioni di criticità ambientale verificatesi (in particolare la grave anossia che provocò nella seconda metà di luglio 2015 una enorme moria di pesci per mancanza di ossigeno nelle acque).
- A maggio 2017 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università degli studi di Firenze (DICEA) riguardante le attività di ricerca per la definizione di strumenti per la mitigazione dei processi eutrofici nella laguna; il costo del progetto è stimato in 195 mila euro, di cui 120 mila a carico della Regione.
- Ad ottobre 2017 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa per lo sviluppo di attività di ricerca e studio per favorire la valorizzazione e lo sfruttamento economico delle macro alghe presenti nella laguna: per le attività oggetto dell'accordo sono stati destinati, per il 2017-2018, 20 mila euro.

- Approvato ad ottobre 2017 lo schema di Convenzione tra Regione e WWF Italia Onlus relativo alle attività inerenti la gestione della Riserva Naturale Regionale "Laguna di Orbetello" (impegnati 58 mila euro).
- A gennaio 2018 è stato pubblicato il bando di gara europeo per la raccolta delle alghe per il biennio 2018-2019: l'importo a base di gara ammonta a 1,4 milioni e il servizio comprende, oltre alla gestione del sistema di ricircolo idraulico e alle attività di raccolta delle biomasse algali e di risospensione dei sedimenti, anche gli interventi di manutenzione sui natanti, impianti e attrezzature.
- Per fare fronte alle varie attività legate al risanamento e gestione della laguna, sono stati impegnati 8,3 milioni.
- Approvata a marzo 2018 la bozza di Accordo di programma tra Regione, MATTM e Comuni di Orbetello e Monte Argentario per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello – area ex SITOCO: le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi previsti ammontano a 34,5 milioni (30,3 sono risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020), di cui 17 per 5 interventi di immediata attuazione.
- Approvato a luglio 2019 lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica RU in località Le Porte nel comune di Isola del Giglio (costo 2,8 milioni).
Per l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza dell'ex discarica ed il relativo piano di recupero sono stati impegnati 470 mila euro a favore del Comune.
- Espressa a marzo 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di pomice denominata "Poggio Nardecì" nel comune di Pitigliano (proponente Europomice Srl).

RIFIUTI

- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane. Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi ed è stato individuato l'impianto di depurazione consortile di Terrarossa nel comune di Monte Argentario quale destinatario dei flussi dei fanghi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.
- Firmato a novembre 2019 il protocollo di intesa "Arcipelago Pulito 2.0" tra Regione, MATTM, Comuni di Livorno, Viareggio, Piombino, Castiglione della Pescaia e Monte Argentario, Direzione Marittima della Toscana, Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, Legambiente, Unicoop Firenze e Unicoop Tirreno, finalizzato ad individuare percorsi e strumenti volti all'implementazione di un sistema regionale che garantisca il prelievo dei rifiuti plastici in mare e, laddove possibile, anche di rifiuti di diverso materiale, insieme al loro recupero o corretto smaltimento presso centri specializzati.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Sud si attesta al 42% con un aumento di 2,6 punti rispetto all'anno precedente. Nelle Colline dell'Albegna il Comune di Magliano in Toscana ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Grosseto), vari Comuni (tra i quali Manciano) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; nelle Colline dell'Albegna è previsto l'intervento riguardante il depuratore di Manciano per un costo di 4,3 milioni (2 milioni le risorse gestite dalla Regione, di cui 305 mila euro impegnati).
- Approvato a febbraio 2017, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro del 2015 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche, il testo dell'Accordo attuativo tra Regione, Comuni di Capalbio e Orbetello, AIT, Consorzio di bonifica Toscana Sud, Soc. SACRA SpA e WWF ONLUS per la

tutela del lago di Burano e a protezione dell'acquifero della piana dell'Albegna; il costo complessivo degli interventi previsti nell'Accordo ammonta a 12,8 milioni.

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (87 nelle Colline dell'Albegna), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (4 nelle Colline dell'Albegna).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 2,9 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 968 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- A gennaio 2019 è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Regione al progetto LIFE "Letsgogiglio - meno specie aliene nell'Arcipelago toscano: nuove azioni di protezione dell'habitat del Giglio"; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità e il carattere naturale dell'ecosistema con l'eradicazione intensiva per consentire la gestione delle specie animali e vegetali che hanno un forte impatto su alcuni dei più importanti habitat presenti nel territorio isolano.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Espressa a marzo 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale. con prescrizioni, relativamente al progetto di "Recupero funzionale a scopi multipli del lago di San Floriano ad uso primario irriguo in comune di Capalbio – I lotto", proposto dal Consorzio di bonifica Toscana Sud.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Impegnati 152 mila euro per interventi riguardanti la realizzazione di asfalti fonoassorbenti sulla SR 74 dal Km 31+300 al Km 31+850 e dal Km 33+120 al Km 33+380 in località Manciano.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); è stata interessata la stazione Orbetello. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 43 milioni per i servizi di TPL di tutta la provincia di Grosseto (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).
Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 1,8 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Grosseto.
- Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede 8,2 milioni per migliorare la sicurezza sulla SR 74, progetto "Nuovo ponte sul fiume Fiora", nel Comune di Pitigliano.

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

- Porti di Isola del Giglio e di Porto Santo Stefano. A marzo 2019 la Giunta ha ripartito le risorse all'Autorità portuale regionale per il 2019-2021 per la predisposizione del Piano annuale delle attività: 245 mila euro per le spese correnti (155 mila per il porto di Porto Santo Stefano; 90 mila per il Porto di Isola del Giglio); 200 mila euro per il lotto 2 (impegnati a marzo 2019) dei lavori di riqualificazione del molo

Garibaldi nel porto di Porto Santo Stefano (costo complessivo 240 mila euro con i 40 mila impegnati per la progettazione nel 2017).

A maggio 2019 la Giunta ha approvato il Piano delle attività dell'Autorità portuale regionale per l'anno 2019 con indicazioni relative al triennio 2019-2021.

A novembre 2019 la Giunta ha approvato, in via definitiva, gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale per il 2020:

- per il Porto di Porto Santo Stefano occorre proseguire gli interventi di riqualificazione del molo e delle banchine portuali; migliorare l'efficacia delle opere portuali realizzando adeguati impianti ed attrezzature portuali; attivare procedure conseguenti all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'attuazione del Piano regolatore portuale; proseguire azioni per lo sviluppo dell'attività crocieristica;
- per il Porto di Isola del Giglio occorre riqualificare le banchine e i piazzali e delle opere portuali; migliorare l'efficacia delle opere portuali, attraverso la realizzazione di adeguati impianti ed attrezzature portuali; proseguire l'attività per la redazione del Piano regolatore portuale.

A gennaio 2020 la Giunta ha assegnato all'Autorità Portuale Regionale, le risorse per la predisposizione del Piano annuale delle attività per l'anno 2020: 180 mila euro per le spese correnti (50 mila euro per Porto di Isola del Giglio; 130 mila euro per Porto di Porto Santo Stefano. A febbraio 2020 sono stati impegnati 90 mila euro); 256 mila euro per investimenti nel Porto di Isola del Giglio (lavori di manutenzione straordinaria delle banchine – lotto 2, dei quali 156 mila euro sull'annualità 2020 e 100 mila euro sull'annualità 2021).

Ad aprile 2020 la Giunta ha approvato il Piano delle attività dell'Autorità portuale regionale per l'anno 2020 con proiezione triennale delle risorse.

- Porto Santo Stefano. A luglio 2018 sono stati impegnati 100 mila euro per lo studio di fattibilità per la realizzazione delle previsioni del PRP vigente, studio ultimato e consegnato a novembre 2019. I lavori per il I lotto di riqualificazione del molo Garibaldi sono iniziati a settembre 2018 e terminati a dicembre 2019. La progettazione del II lotto è stata approvata a novembre 2018 (impegnati 40 mila euro a ottobre 2017); a marzo 2019 sono stati impegnati 200 mila euro per lavori di riqualificazione del lotto 2 del molo (i lavori sono stati aggiudicati definitivamente a ottobre 2019, sono stati consegnati a dicembre, e sono in corso).
- Isola del Giglio. A luglio 2017 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria dei sistemi di ormeggio e degli arredi portuali. Per la redazione del nuovo PRP, a gennaio 2017 è stato avviato il procedimento e, ad aprile, è stata conclusa la fase preliminare di VAS. A marzo 2017 la Giunta ha stanziato le risorse, 240 mila euro, per riqualificare banchine e piazzali: a ottobre 2017 sono stati impegnati 40 mila euro per la progettazione esecutiva e ad agosto 2018 sono stati impegnati 200 mila euro per realizzare i lavori. A novembre 2018 è stata completata la progettazione esecutiva del primo lotto delle opere. I lavori, iniziati a gennaio 2019, sono terminati a maggio 2019.
- Porto di Talamone. A marzo 2018 la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e l'associazione consortile "Il Molo di Talamone" hanno firmato un accordo per ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione per le attività di diportismo nautico a Talamone con interventi di escavo dei fondali. Il progetto esecutivo prevede un volume di materiale da dragare di circa 21.000 mc.. È previsto un costo di 1,1 milioni, di cui 600 mila euro a carico della Regione Toscana (a ottobre 2019 sono stati impegnati 300 mila euro a saldo dei 300 mila impegnati nel 2014). I lavori, iniziati ad aprile 2019, sono stati conclusi a luglio 2019. Il materiale dragato dai fondali è stato sistemato presso le vasche di colmata del porto di Piombino.
Successivamente, in fase di collaudo, il RUP dell'intervento, ha evidenziato la necessità di ulteriori lavorazioni per l'eliminazione di alcuni sedimenti residui.
- A dicembre 2019 è stato disposto, da gennaio 2020, l'ampliamento dei collegamenti già esistenti fra Porto Santo Stefano e l'Isola di Giannutri, mediante traghetti che trasportano passeggeri, mezzi e merci.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Corridoio Tirrenico (A12). A maggio 2015 le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIT, Autostrade per l'Italia e SAT, hanno firmato un protocollo che definisce il nuovo progetto della Tirrenica, costi e tempi di realizzazione.. Nel 2017, mediante un confronto con i soggetti interessati, è stata definita una nuova ipotesi per realizzare l'opera: si prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari. Nel 2017 il Governo ha deciso di

non realizzare l'autostrada ma una superstrada da Cecina nord a Grosseto (103 chilometri; Variante Aurelia) e di mettere in sicurezza la vecchia Aurelia da Grosseto a Capalbio (altri 53 chilometri).

È in corso la valutazione di una nuova soluzione progettuale per adeguamento della SS1 Aurelia esistente. La Conferenza dei servizi, avviata nel gennaio 2017, è ancora in corso. La Regione, nonostante i costanti contatti con i Ministeri competenti per sbloccare la situazione di stallo, è ancora in attesa di ricevere il progetto definitivo della nuova soluzione, per procedere con la conferenza di servizi di approvazione.

A febbraio 2020, con l'approvazione del "decreto milleproroghe", il Governo ha creato le condizioni per l'affidamento ad ANAS dell'incarico per la realizzazione dei lotti da costruire.

- Viabilità regionale: a settembre 2015, nell'ambito del programma straordinario sulla viabilità sono stati impegnati quasi 1,5 milioni, 1 milione per gli interventi straordinari, urgenti e necessari di messa in sicurezza della SRT 74 Maremmana, danneggiata a seguito delle piogge nel periodo ottobre-novembre 2014, in particolare nel territorio del Comune di Manciano; 465 mila euro (2 milioni dal 2013) per il ripristino e la messa in sicurezza della SRT 74 al KM 26+500 a causa di una frana.

alla sicurezza della SR 74 "Maremmana" e per il nuovo ponte sul fiume Fiora a Pitigliano.

A giugno 2019 sono stati impegnati i 400 mila euro stanziati dalla Giunta a maggio per la manutenzione straordinaria del ponte sul fosso di Pontelungo sulla SRT 74 (Comune di Manciano).

- Manutenzione strade regionali: impegnati 5,4 milioni per tutto il territorio della Provincia di Grosseto.
- Ciclopista tirrenica. A dicembre 2019 il tracciato toscano è di 387,4 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%; 22,3 chilometri sono stati progettati e 241,5 chilometri sono da progettare), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovia. Il tracciato previsto per la Ciclopista attraverserà 5 province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), interesserà 30 Comuni, 2 Parchi regionali, e si collegherà con 12 porti turistici.
 - Protocolli territoriali. A marzo 2016 la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, l'Ente Parco della Maremma e i Comuni interessati (tra cui Magliano in Toscana, Orbetello, Monte Argentario e Capalbio), hanno firmato un protocollo, valido fino alla fine del 2020, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista tirrenica dei Comuni della Provincia di Grosseto (anche con azioni coordinate per l'inserimento della ciclopista tirrenica negli itinerari nazionali ed europei, attraverso la partecipazione a bandi nazionali e dell'UE);
 - Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".

A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e tre Comuni, tra cui Castiglione della Pescaia, per la realizzazione di uno o più itinerari integrati (itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi), che saranno realizzati da tali Comuni come parte nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune). Sono stati conclusi gli interventi nei primi due Comuni, mentre è in corso di realizzazione quello di Castiglione della Pescaia.

Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato l'addendum all'accordo con il Comune di Monte Argentario per la progettazione del tratto di pertinenza della Ciclopista Tirrenica di collegamento tra località Santa Liberata e Porto Santo Stefano.

A maggio 2019 si è svolto a Castiglione della Pescaia il primo incontro del gruppo di lavoro "Intense" per il territorio di Grosseto.

Sono stati effettuati, organizzati da ANCI Toscana in collaborazione con la Regione Toscana, altri incontri con gli stakeholders di tutta l'area partner che ha permesso di pubblicare le linee guida per la governance dell'itinerario ciclabile transfrontaliero, di cui la Ciclovia Tirrenica fa parte. Inoltre, sono state approvate dal Comitato di Pilotaggio del progetto gli standard tecnici per la realizzazione dell'itinerario transfrontaliero, utilizzando quelli della rete europea Eurovelo. Successivamente è stato

redatto da Regione Toscana e approvato dal CdP del progetto lo studio di fattibilità degli itinerari transfrontalieri (ciclabile ed escursionistici).

A novembre 2019 sono stati presentati i dati relativi all'itinerario INTENSE e della Ciclovia Tirrenica. Sempre a novembre è stato inaugurato il tratto di Ciclovia nel Parco della Maremma che va dal Ponte dell'Ombrone al centro visite del Parco.

- Ciclovia Tirrenica” tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale “Ciclovia Tirrenica” tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovia Tirrenica è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica. La Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 milioni); per i primi lotti funzionali della ciclovia sono stati stanziati dal MIT 15 milioni.

A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica, tra; l'obiettivo è definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovia, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento. Sempre a novembre è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia; è stato inoltre costituito il gruppo tecnico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, nell'ambito dell'intervento di progettazione e realizzazione della ciclovia.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato ad ottobre 2019 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale “Comune di Orbetello” ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione dei Comuni montana delle Colline Metallifere e Comune di Orbetello. A gennaio 2020 è stato approvato A marzo 2020 è stato approvato analogo Piano (e relativo protocollo di intesa) per il comprensorio territoriale “Monte Argentario” tra Regione, Unione dei Comuni Montana delle Colline Metallifere e Comune di Monte Argentario.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di “Io non rischio”, manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona delle Colline dell'Albegna la manifestazione si è tenuta nel comune di Sorano.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato le Colline dell'Albegna:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni delle Colline dell'Albegna sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento nelle Colline dell'Albegna riguardante pozzi nel comune di Manciano (costo 125 mila euro). È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nelle Colline dell'Albegna sono stati interessati 8 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanziava, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento

delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: il masterplan degli interventi (rimodulato nel 2019) prevede 4 interventi nella zona delle Colline dell'Albegna per 4 milioni (già impegnati). È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione delle opere.

- Nell'ambito del naufragio della nave da crociera Costa Concordia avvenuto nel gennaio 2012, il cui relitto è stato rimosso dopo trenta mesi di permanenza nelle acque antistanti il porto di Isola del Giglio, cosa che ha compromesso l'immagine dell'isola creando altresì notevoli disagi alla normale vita dei cittadini residenti e soprattutto all'economia dell'Isola, a forte prevalenza turistica, a febbraio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Isola del Giglio per l'utilizzo della provvisoria di 300 mila euro (già impegnati) riconosciuta a favore della Regione: l'accordo, che sostituisce e rimodula i precedenti, prevede il risanamento conservativo e ristrutturazione degli edifici denominati "La Delegazione" a Giglio Porto ed a Giglio Campese e la realizzazione di nuovi blocchi e alloggiamenti nei cimiteri di Giglio Castello e Giglio Porto.
- Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona delle Colline dell'Albegna i comuni interessati sono 7. Con LR 72/2019 sono stati stanziati 2 milioni (già impegnati) quali contributi a privati e ad attività economiche e produttive nel comune di Orbetello.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona delle Colline dell'Albegna sono stati interessati 2 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.
- Nell'ambito delle azioni volte al ripristino di danni causati dagli eventi calamitosi dell'ottobre 2014 e alla prevenzione di futuri rischi sono stati impegnati 12,5 milioni per la realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio nel comune di Orbetello. In tale ambito, a giugno 2019 è stata firmata la convenzione tra Regione, ANAS SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA per la regolamentazione dei rapporti e la definizione dei rispettivi impegni nella realizzazione di tutte le opere riguardanti l'intervento denominato "Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio – I lotto", in destra idraulica del fiume Albegna.

Per varie attività propedeutiche alla realizzazione della cassa sono stati impegnati 507 mila euro (di questi, 377 mila riguardano l'attività di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici).

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 4,6 milioni (di cui 1,9 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari" del capitolo seguente "Tutela della salute"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 3,5 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 è previsto 1 milione a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 107 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 135 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 64 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati oltre 354 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 15 iniziative per un costo complessivo di 284 mila euro per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 260 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 24 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Grosseto di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Grosseto	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018	2019
	Prevenzione collettiva	12.826				
	Territoriale	135.959				
	Ospedaliera	107.741				
	Totale	256.526				
Azienda Usl Toscana Sud Est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018	2019
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819	67.949
	Territoriale		527.934	528.267	523.694	603.967
	Ospedaliera		417.009	428.676	398.215	308.639
	Altri finanziamenti		58	6.011		
	Totale		995.054	1.014.810	970.727	980.555

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Sud Est zona Colline dell'Albegna gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
 - PO di Pitigliano e PO Orbetello interventi vari e ristrutturazione ex INAM Orbetello – casa della salute costo complessivo oltre 2 milioni.

La maggior parte degli investimenti in corso non sono attribuibili alle singole zone in quanto riferiti ad piccoli interventi relativi al rinnovo del patrimonio immobiliare, interventi per l'accreditamento, manutenzione straordinaria degli immobili, investimenti in ICT, tecnologie sanitarie e interventi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est 8,7 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- Impegnati 2,8 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,7 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per l'acquisto dei farmaci innovativi.

- Impegnati, nel 2015, 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Grosseto a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Approvato, nel febbraio 2017, il progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori ed in località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso. Impegnati 3,2 milioni (di cui all'azienda USL Toscana Sud Est 511 mila euro per il progetto per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole del Giglio e di Giannutri).

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Approvato, nel dicembre 2019 lo schema di accordo Regione, Comuni di: Massa, Carrara, Livorno, Collesalvetti, Piombino, Orbetello, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Sud Est, Agenzia regionale di sanità (ARS), Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), Istituto fisiologia clinica (CNR – pisa), Agenzia regionale per la protezione ambientale della toscana (ARPAT), Istituto regionale programmazione economica della toscana (IRPET) per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree sin della Toscana.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
 - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Racine: mira a conservare, sviluppare e promuovere il patrimonio culturale, sperimentando congiuntamente modalità innovative di gestione territoriale, fondate sulla valorizzazione della relazione identitaria tra i musei/luoghi della cultura e la comunità di

riferimento, per assicurare reciproca sostenibilità e sviluppo socio-economico. Il finanziamento totale ammonta a 2,2 milioni.

- Progetto Intense: mira allo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità nell'area di cooperazione così da incrementare il numero dei turisti attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile, identificato nel corso delle attività progettuali. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni.
- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la provincia di Grosseto è interessata per il seguente progetto del Programma:
 - Progetto Metavie: mira a sostenere e favorire, attraverso la formazione professionale dei giovani e l'innovazione, la nascita di nuove economie che, a partire dai luoghi e dai mestieri del passato, stimolino la filiera turismo-ambiente-cultura. Il finanziamento totale ammonta a 267 mila euro (partner GAL - Far Maremma).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 305 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 8 progetti;
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo di intesa tra Regione, Agenzia di Sviluppo Empolese – Valdelsa (ASEV Spa), Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (COSVIG scarl), Consorzio Polo Tecnologico Magona (CPTM), LUCENSE scarl, NAVIGO scarl e Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) per la costituzione di una piattaforma interdisciplinare per il trasferimento tecnologico in Toscana "CL.O.C.K." (CLuster Of Clusters for Knowledge).

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 617 mila euro (risorse bilancio regionale 441 mila euro) e i progetti finanziati 22 (fondi 2014-2020 POR FESR). I comuni che beneficiano maggiormente sono Orbetello (210 mila euro) e Monte Argentario (94 mila euro).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nelle Colline dell'Albegna sono previsti 32 interventi in 7 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nelle Colline dell'Albegna sono interessati alla prima fase dei lavori i comuni di Magliano in Toscana e Sorano. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona delle Colline dell'Albegna i comuni interessati all'Accordo sono Monte Argentario e Orbetello.
 - Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona delle Colline dell'Albegna è interessato il comune di Capalbio.

- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quelli presentati dalla Cooperativa "LaudatoSi" (Isola del Giglio) e dalla Cooperativa San Giovanni delle Contee (Sorano). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 100 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 95 iniziative per un costo complessivo di 425 mila euro così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 92 iniziative costo complessivo 365 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 3 iniziative costo complessivo 60 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 174 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (127 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati: 1,1 milioni per interventi per l'apprendistato e, a favore della Provincia 3,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 641 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 54 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 859 mila euro a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 3,7 milioni; i principali finanziamenti vengono distribuiti nei seguenti settori: indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali (3 milioni), indennizzi alle aziende zootecniche a seguito di danno di predazione (289 mila euro) e caccia e pesca (256 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 31,9 milioni (di cui 14,2 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 7,1 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Impegnati 1,1 milioni, quali contributi nell'ambito delle politiche agricole, per avversità atmosferiche quali piogge alluvionali avvenute nel agosto 2015 in alcuni territori comunali della provincia di Grosseto.
- Approvato, nel gennaio 2018, il protocollo di intesa, tra Regione, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno, di Siena e di Arezzo e distretto rurale della Toscana sud per lo sviluppo delle progettualità del distretto rurale della Toscana sud.
- Approvato, nel febbraio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord e 7 sud per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Grosseto e Ente terre regionali toscane, per la realizzazione e la gestione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare.

- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nel marzo 2019, un piano specifico di prevenzione anti incendi boschivi per il comprensorio territoriale delle pinete litoranee di Grosseto e Castiglione della Pescaia.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficiamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 è stato attivato un progetto nel comune di Manciano per un importo di 60 mila euro.

Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili è stato attivato il progetto che interessa la scuola elementare Umberto I nel comune di Pitigliano per un importo di 127 mila euro.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 6,2 milioni a favore dei Comuni di Capalbio e Orbetello e dell'Unione dei Comuni montani Colline del Fiora quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 927 mila euro a favore dei Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Monte Argentario e Orbetello quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 226 mila euro quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Capalbio, Magliano in Toscana, Pitigliano e Sorano per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 16 mila euro per i Comuni di Monte Argentario (2 mila) e Orbetello (14 mila).

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Sorano) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Colline dell'Albegna		Totale Zona	Provincia di Grosseto		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza		125	125			
Istruzione e diritto allo studio	1.107		1.107	2.065		2.065
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	45	3	47			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	153	26	179			
Turismo	52	36	88			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60	98	158	60	2.069	2.129
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.959	6.450	14.409	10.563	3.674	14.237
Trasporti e diritto alla mobilità	400	890	1.290	47.355	2.560	49.915
Soccorso civile	691	17.815	18.506	140	168	308
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.013	96	1.110	116		116
Tutela della salute	46		46	266.120		266.120
Sviluppo economico e competitività	57	688	745		511	511
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	655		655	6.628		6.628
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13	35.610	35.624	1.038	1.219	2.257
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		187	187			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.180	526	7.706	3.615		3.615
Totale complessivo	19.430	62.550	81.980	337.701	10.201	347.903

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

